



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

SPECIALE N. 183 - 9 OTTOBRE 2026

Provvedimenti del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - DPC025

Sommario

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/274 del 20.08.2026

L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località “Piani di Appignano” nel Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) Ditta esercente: EFCECCI S.r.l. Conclusione dell’attività estrattiva e ripristino ambientale

Determinazione n. DPC025/275 del 20.08.2026

L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località “Piano Mulino” nel Comune di Bisenti (TE) Ditta esercente: EFCECCI S.r.l. Conclusione dell’attività estrattiva e ripristino ambientale

Determinazione n. DPC025/288 del 31.08.2026

L.R. 54/1983 s.m.i. Proroga autorizzazione alla coltivazione della cava di ghiaia in Località “Cocchetta” in Comune di Lentella (CH) Ditta esercente: LATERLITE S.p.A. Parere regionale di competenza

Determinazione n. DPC025/293 del 14.09.2026

Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027 – Priorità III – Obiettivo 2.1 – Azione 2.1.1 “Riqualificazione energetica degli edifici pubblici.” Proroga apertura dello sportello regionale online per la presentazione delle istanze di partecipazione al bando.

Determinazione n. DPC025/294 del 15.09.2026

A.U. n. 222. CTIP BLU S.r.l.. Impianto produzione di biometano nel Comune di Mosciano Sant’Angelo. Aggiornamento autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per incremento portata autorizzata di immissione di biometano nella rete di distribuzione del gas naturale a 650 Smc/ora, presa d’atto Giudizio CCR-VIA n. n. 4903 del 09/04/2026 e aggiornamento per modifica non sostanziale autorizzazione integrata ambientale di cui alla determinazione dirigenziale DPC026/240 del 27/8/2026.

Determinazione n. DPC025/303 del 18.09.2026

L. 239/2004, Art. 1, comma 56, lett. a). Autorizzazione all’esercizio di un deposito di oli minerali ad uso industriale nel Comune di Sulmona (AQ). Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione all’esercizio provvisorio

Determinazione n. DPC025/311 del 22.09.2026

A.R.E. n. 082. SWE IT 18 S.r.l.. Autorizzazione unica alla costruzione, manutenzione, ricostruzione, adeguamento e all'esercizio di linee e impianti elettrici aventi tensioni fino a 220.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.M. 20/10/2022 e della L.R. 83/88. Elettrodotto interrato in Media Tensione (20 kV) di connessione alla rete di e-Distribuzione S.p.A. della lunghezza complessiva di circa km 2,133 ricadente nel Comune di San Salvo, a servizio dell'impianto di produzione da fonte solare della potenza pari a 9,98064 MWp, sito nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) (Cod. rintracciabilità 34045368).

Determinazione n. DPC025/312 del 22.09.2026

A.R.E. n. 83. E-Distribuzione S.p.A.. Autorizzazione unica con apposizione del vincolo preordianto all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità ex D.M. 20/10/2022. Potenziamento linea MT CERMINIANO, tratta compresa tra i nodi DJ204199204 e DJ202236145, in cavo aereo AL 150 mmq. di tensione di esercizio 20 kV, lunghezza m 1.447,00 nel comune di Cellino Attanasio (cod. rintracciabilità 373625337).

Determinazione n. DPC025/320 del 29.09.2026

A.R.E. n. 070. MONTENERO S.r.l. Autorizzazione unica alla costruzione, manutenzione, ricostruzione, adeguamento e all'esercizio di linee e impianti elettrici aventi tensioni fino a 220.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.M. 20/10/2022. Elettrodotto MT 20 kV di connessione impianto fotovoltaico "FG4IMP2" tratto nel Comune di San Salvo (CH). Cod. rintracciabilità 348028277. Voltura titolo autorizzativo in favore di E-Distribuzione S.p.A..

REGIONE
ABRUZZO

Giunta regionale

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**
SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**
UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località “Piani di Appignano” nel Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE)

Ditta esercente: EFFECCI S.r.l.

Conclusione dell’attività estrattiva e ripristino ambientale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Decreto Regionale n. 457 del 27/05/1995 e successiva Determinazione Regionale di rinnovo n. DI8/78 del 28/01/2011 è stata autorizzata alla Ditta EFFECCI S.r.l., [in seguito: Ditta] con sede legale nel Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) – P.IVA 00298240672, la coltivazione di una cava di ghiaia in Località “Piani di Appignano” del Comune di Castiglione Messer Raimondo, catastalmente identificata al Foglio 4, Particelle nn. 56, 68, 156, 165 e 166;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 348189/25 del 02/09/2025, con la quale il Legale rappresentante della Ditta ha trasmesso istanza di chiusura della cava in oggetto, allegando la relazione tecnica sottoscritta anche dal Direttore dei lavori, attestante:

- la conformità delle opere di coltivazione e del ripristino ambientale al progetto approvato e alle norme vigenti in materia ambientale, di salute e di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- che il Lotto n. 1 della cava di cui al provvedimento di apertura n. 457 del 27/05/1995 non è stato mai interessato da attività estrattiva;
- che la coltivazione della cava ha riguardato esclusivamente il Lotto n. 2 che è stato escavato in parte (63%) ed è stato ritombato con materiale di scarto proveniente dalla medesima attività estrattiva e in parte con la porzione più superficiale del “cappellaccio” proveniente dal medesimo Lotto n. 2 non oggetto di attività estrattiva;
- che sono state eseguite lavorazioni di escavazione, ritombamento e restituzione all’attività agricola dell’area di cava nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia e prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi;
- che le suddette lavorazioni hanno avuto termine a fine aprile dell’anno 2024;

VERIFICATA, pertanto, la sussistenza della documentazione necessaria a comprovare la regolarità del ripristino ambientale parziale;

VISTO il Verbale del sopralluogo ispettivo, effettuato in data 06/05/2026 presso l'area di cava dal personale dell'Ufficio Risorse Estrattive unitamente al Legale rappresentante della Ditta e registrato al prot. regionale n. 8913/26, dal quale emerge che l'area di cava si presenta:

- con riporto finale di terreno vegetale come da progetto e restituita alle attività agricole;
- morfologicamente pianeggiante, essendo stata raccordata con i terreni adiacenti senza rotture di pendenza, risultando, pertanto, conforme agli allegati plano-altimetrici depositati;

ACQUISITA al protocollo regionale n. 294186/26 la dichiarazione resa dai proprietari dei terreni interessati dall'attività estrattiva, con la quale gli stessi accettano la restituzione delle aree così come ripristinate, trasmessa dalla Ditta tramite PEC in data 16/07/2026;

RICHIAMATO il deposito cauzionale costituito mediante Polizza fideiussoria n. PT 0605937 dell'importo di Euro 120.000,00 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni Atradius con sede legale in Roma via Crescenzo n. 12 a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale dell'area di cava;

VISTA la L.R. 54/1983 s.m.i., con particolare riferimento:

- all'Art. 10, comma 1, lett. c), in quanto l'autorizzazione è rilasciata dall'Amministrazione Regionale;
- all'Art. 29 "Risanamento Ambientale";

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, risultano concluse le attività di coltivazione della cava e i lavori di risanamento ambientale parziale e che sussistono le condizioni per liberare la Ditta dagli oneri fideiussori;

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di prendere atto** dell'avvenuta conclusione delle attività di coltivazione e di ripristino ambientale della cava sita in Località "Piane di Appignano" del Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE), catastalmente identificata al Foglio di mappa n. 4, Particelle nn. 68, 165, 166, 156 e 56, autorizzata all'apertura con Decreto Regionale n. 457 del 27/05/1995 alla Ditta EFFECI S.r.l. con sede legale in Castiglione Messer Raimondo, Frazione Piane s.n. – P.IVA 00298240672, avendo accertato la conformità della documentazione prodotta, attestante l'avvenuta esecuzione degli interventi di ripristino ambientale;
2. **di liberare**, conseguentemente, la Ditta dagli obblighi imposti a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale tramite Polizza fideiussoria n. PT 0605937 dell'importo di Euro

120.000,00 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni Atradius con sede legale in Roma via Crescenzo n. 12;

3. di trasmettere il presente provvedimento, nei modi di legge a:

- Ditta istante EFFECI S.r.l.;
- Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE);
- Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo;
- ARPA Abruzzo;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);

5. di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

Il Tecnico Istruttore
Giuseppe Ciuca

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

(firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DARIO CIAMPONI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
06.08.2026 23:44:18
GMT+02:00

REGIONE
ABRUZZO

Giunta regionale

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**
SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**
UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località “Piano Mulino” nel Comune di Bisenti (TE)

Ditta esercente: EFFECCI S.r.l.

Conclusione dell’attività estrattiva e ripristino ambientale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Determina Dirigenziale n. DI3/53 del 31/05/2007 e successivi provvedimenti di proroga, la Ditta EFFECCI S.r.l., [in seguito: Ditta] con sede legale nel Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE) – P.IVA 00298240672, è stata autorizzata alla coltivazione di una cava di ghiaia in Località “Piano Mulino” del Comune di Bisenti (TE), catastalmente identificata al Foglio di mappa n. 11, Particelle nn. 207, 210 e 296;
- con nota acquisita al prot. n. 262921/26 del 26/06/2026, il Legale rappresentante della Ditta ha trasmesso istanza di chiusura della cava in oggetto, allegando le dichiarazioni sottoscritte dal Direttore dei lavori, attestanti che:
 - i lavori di coltivazione ripristino ambientale sono stati totalmente eseguiti ed ultimati in data 05/06/2015;
 - l’autorizzazione prevedeva lo sfruttamento della cava in un unico lotto della superficie di mq 9.300 e l’estrazione di una cubatura di materiale pari a 27.900 mc;
 - il ritombamento è stato eseguito con il cappellaccio superficiale precedentemente accantonato nell’area di cava e completato con materiale prelevato nello stesso fondo;
 - sono state eseguite lavorazioni di escavazione, ritombamento e restituzione all’attività agricola dell’area di cava nel rispetto delle norme di Legge vigenti in materia e prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi;

ESAMINATA, per quanto attiene alle verifiche ambientali, la documentazione allegata alla sopra richiamata istanza in merito:

- alla natura dei materiali utilizzati per il ripristino, la loro provenienza e conformità con le opere di ripristino ambientale previste dal progetto approvato;
- alla regolare esecuzione dei lavori di escavazione, ritombamento e restituzione all'attività agricola dell'area di cava nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia e prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi;

VERIFICATA, pertanto, la sussistenza della documentazione necessaria a comprovare la regolarità del ripristino ambientale conclusosi entro i termini dell'ultimo provvedimento di proroga;

VISTO il verbale del sopralluogo ispettivo, effettuato in data 04/08/2026 presso l'area di cava dal personale dell'Ufficio regionale Risorse Estrattive e del Comune di Bisenti unitamente al Legale rappresentante della Ditta, registrato al prot. regionale n. 8914/26, con il quale è stato riscontrato che:

- lo sfruttamento dell'area di cava e le operazioni di ripristino ambientale sono state concluse da tempo essendo l'area medesima ricoperta da un canneto;
- la morfologia dell'area risulta pianeggiante essendo stata raccordata con i terreni adiacenti senza rotture di pendenza, conformemente agli elaborati plano-altimetrici depositati;
- come da dichiarazione della Ditta, le attività di ripristino sono state ultimate in data 05/06/2015 con l'utilizzo di terreno vegetale prelevato dalle aree limitrofe senza impiego di materiale proveniente dall'esterno e riutilizzando il cappellaccio precedentemente accantonato, nel rispetto del progetto autorizzato e delle norme in materia mineraria e di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

RICHIAMATO il deposito cauzionale costituito mediante Polizza fideiussoria n. NE 348159 per un importo di Euro 56.000,00 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni Coface Italia con sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 240, a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale dell'area di cava;

VISTA la L.R. 54/1983 s.m.i., con particolare riferimento:

- all'Art. 10, comma 1, lett. c), in quanto l'autorizzazione è rilasciata dall'Amministrazione Regionale;
- all'Art. 29 "Risanamento Ambientale";

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, risultano concluse le attività di coltivazione della cava e i lavori di risanamento ambientale parziale e che sussistono le condizioni per liberare la Ditta dagli oneri fideiussori;

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di prendere atto** dell'avvenuta conclusione delle attività di coltivazione e di ripristino ambientale della cava sita in Località "Piano Mulino", nel Comune di Bisenti (TE), catastalmente identificata al Foglio di mappa n. 11, Particelle nn. 207, 210 e 296, autorizzata all'apertura con Determinazione Dirigenziale n. DI3/53 del 31/05/2007 in favore della Ditta EFFECI S.r.l., con sede legale in Castiglione Messer Raimondo (TE), Frazione Piane s.n., P. IVA 00298240672, avendo accertato la conformità della documentazione prodotta, attestante l'avvenuta esecuzione degli interventi di ripristino ambientale;
2. **di liberare**, conseguentemente, la Ditta dagli obblighi imposti a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale tramite Polizza fideiussoria n. NE 348159 per un importo di Euro 56.000,00 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni Coface Italia con sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 240;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento, nei modi di legge a:
 - Ditta istante EFFECI S.r.l.;
 - Comune di Bisenti (TE);
 - Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo;
 - ARPA Abruzzo;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
5. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

Il Tecnico Istruttore
Giuseppe Ciuca

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

(firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/1993)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DARIO CIAMPONI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
06.08.2026 23:44:18
GMT+02:00



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Proroga autorizzazione alla coltivazione della cava di ghiaia in Località “Cocchetta” in Comune di Lentella (CH)
Ditta esercente: LATERLITE S.p.A.
Parere regionale di competenza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Provvedimento Comunale prot.n. 1162 del 12/12/2013 è stata autorizzata la Ditta LATERLITE S.p.A. con sede legale in Rubbiano di Solignano (PR) via Vittorio Veneto n. 30 P.IVA 02193140346 [in seguito: Ditta], alla coltivazione di una cava di argilla in Località “Cocchetta” nel Comune di Lentella, identificata in Catasto come segue:

- Foglio di mappa n. 5, particelle n.ri 92p, 93p, 96p, e 122p;
- Foglio di mappa n. 8, particelle n.ri 19p, 26, 27p, 39p, 40p, 92, 93, 107p, 108p, 114, 115, 116p, 117, 118p;
- Foglio di mappa n. 12, particelle n.ri 27, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 49, 94, 95, 107, 108, 109, 110, 111, 112

RICHIAMATO il successivo provvedimento prot. 1495 del 15/06/2020 di proroga alla coltivazione per anni 6 rilasciata dal Responsabile del Servizio Tecnico comunale;

VISTA l’istanza di proroga acquisita agli atti regionali in data 09/04/2026 con prot. 142559/26, con la quale la Ditta, ha richiesto l’autorizzazione per ottenere una proroga temporale di anni 5 del titolo minerario della cava in oggetto;

ESAMINATA la relazione tecnica e gli elaborati progettuali allegati alla sunnominata istanza a firma del Tecnico incaricato dalla Ditta, dai quali si evince che:

- lo scavo attualmente eseguito è pari 664.924 mc, pari al 73% del volume autorizzato, in linea con il volume scavato negli ultimi anni che è pari a circa 50.000 mc/anno e quindi si prevede di concludere l’attività estrattiva in anni 5.
- ad oggi il ripristino ambientale ha interessato i gradoni superiori della cava per un totale di 36.000 mq pari al 42% della superficie autorizzata (85.123 mq);

- una volta esaurita la coltivazione si provvederà al completamento della rinaturalizzazione delle superfici di scavo mediante idrosemina a spessore;

RICHIAMATA la Determinazione n. DPC026/245 del 17/11/2020 del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Giunta Regionale con la quale l'Autorità Competente (D.G.R. n. 469 del 24/06/2015) ha autorizzato la Ditta il rinnovo dell'A.I.A per l'unità produttiva di Lentella comprendente la parte di attività estrattiva connessa;

PRESO ATTO:

- del Verbale registrato al n. prog. Reg. 8960/26, relativo agli esiti del sopralluogo istruttorio effettuato presso l'area di cava, al quale hanno partecipato, oltre al rappresentante della Ditta, il Sindaco, il tecnico geologo incaricato dal Comune e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale;
- altresì, che nel corso del sopralluogo è stata attenzionata la porzione dell'area di cava già oggetto di ripristino ambientale, posta in adiacenza alla sede della strada comunale, quest'ultima interessata, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi alla fine del mese di marzo 2026, da diffusi dissesti su cui, in gran parte, è intervenuta l'Amministrazione Comunale;

RILEVATO che, in corrispondenza dei dissesti che hanno interessato la sede stradale, anche l'area di cava è stata interessata da fenomeni di dissesto e da movimenti della porzione superficiale del giacimento argilloso;

PRESO ATTO, altresì, che dal suddetto Verbale non sono emersi elementi tali da consentire di stabilire un nesso di causalità tra i fenomeni franosi che hanno interessato la sede stradale e quelli rilevati nell'area di cava, convenendo, nel contempo, sull'opportunità di eseguire ulteriori interventi di ripristino ambientale all'interno dell'area interessata e di monitoraggio presso la sede stradale;

RILEVATO, infine, che dagli esiti del sopralluogo non sono emersi elementi ostativi sostanziali al rilascio dell'autorizzazione alla proroga dell'attività di coltivazione e delle connesse attività di ripristino ambientale della cava, richiamando, per maggior cautela, la necessità di effettuare delle verifiche puntuali sui dissesti che hanno interessato la sede stradale in prossimità dell'area di cava;

VERIFICATO, a cura dell'istruttore tecnico del presente provvedimento, che:

- i terreni interessati all'attività estrattiva come sopra catastalmente indicati, sono di proprietà della Ditta LATERLITE S.p.A.;
- la Ditta LATERLITE S.p.A. è iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatore di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa della Prefettura di Parma (art. 1, commi dal 52 al 57 della legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013):

RICHIAMATI:

- il comma 2, Art. 5 della L.R. n. 54/1983 s.m.i. inerente il “parere obbligatorio e vincolante” a cura dell’Autorità regionale competente [ora: Servizio DPC025 – Politica Energetica e Risorse del Territorio];
- il comma 1 lett. b) Art. 10 della L.R. n. 54/1983 s.m.i., per il quale il provvedimento di autorizzatorio alla coltivazione di cava, risulta di competenza del Comune di Lentella (CH);

RITENUTO, per quanto sopra premesso e in ottemperanza all’Art. 5 della L.R. 54/1983 s.m.i., di poter esprimere parere favorevole alla proroga della cava di che trattasi, secondo specifiche disposizioni a cui la Ditta richiedente dovrà attenersi per il regolare continuazione delle attività di coltivazione della cava medesima;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. **di esprimere**, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 54/1983 s.m.i., parere favorevole alla proroga di anni 5 (cinque) della coltivazione della cava in Località “Cocchetta” nel Comune di Lentella (CH) identificata in Catasto al:

- Foglio di mappa n. 5, particelle n.ri 92p, 93p, 96p, e 122p;
- Foglio di mappa n. 8, particelle n.ri 19p, 26, 27p, 39p, 40p, 92, 93, 107p, 108p, 114, 115, 116p, 117, 118p;
- Foglio di mappa n. 12, particelle n.ri 27, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 49, 94, 95, 107, 108, 109, 110, 111, 112

a favore della ditta esercente LATERLITE S.p.A. con sede legale in Rubbiano di Solignano (PR) via Vittorio Veneto n. 30 P.IVA 02193140346;

2. **di dare atto** che, con riferimento all’Autorizzazione n. 1162 del 12/12/2013 del Comune di Lentella (CH) e successivo provvedimento di proroga di anni 6 del 15/06/2020 prot. 1495, il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di coltivazione, compresi di quelli necessari per il ripristino ambientale, è fissato al 15/06/2031;
3. **di demandare**, ai sensi dell’Art. 10, comma 1, lett. b) della L.R. n. 54/1983 s.m.i., l’autorizzazione alla proroga al competente Comune di Lentella (CH), alle seguenti ulteriori condizioni, rispetto a quelle già disposte con i precedenti atti autorizzatori:

- a) per quanto riguarda le verifiche a seguito degli eventi alluvionali, la ditta Laterlite S.p.A. dovrà effettuare:

- la perimetrazione dell'area di cava in prossimità della sede stradale interessata dai recenti dissesti. Tali dissesti dovranno essere costantemente monitorati e i risultati essere comunicati, sia al Comune di Lentella, che all'Ufficio regionale Risorse Estrattive;
 - la progettazione ed esecuzione di interventi di ingegneria naturalistica e il potenziamento degli interventi di idrosemina, oltre quelli che la Ditta è tenuta ad eseguire con regolarità sulla cava;
 - l'esecuzione di un inclinometro da ubicare in accordo con il Comune, in prossimità del bordo della sede stradale il cui tubo inclinometrico dovrà raggiungere almeno i 30,00 metri di profondità;
 - il monitoraggio inclinometrico con cadenza almeno bimestrale e comunque dopo eventi alluvionali di una certa importanza comunicandone dati e risultanze al Comune di Lentella e, per conoscenza, all'Ufficio Risorse Estrattive della Giunta Regionale;
 - una relazione tecnica annuale sull'efficacia, efficienza, tipologia ed estensione degli interventi di ingegneria naturalistica che intende realizzare da trasmettere, sia al Comune di Lentella, che all'Ufficio regionale Risorse Estrattive;
- b) la coltivazione della cava dovrà avvenire in conformità al cronoprogramma delle attività estrattive e di estrazione e ripristino ambientale che sarà allegato al provvedimento di proroga;
- c) la Polizza fideiussoria precedentemente stipulata a garanzia del ripristino ambientale per l'importo di € 230.430,00 vigente a favore del Comune di Lentella, deve essere mantenuta in vigore per tutta la durata della proroga e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava;
- d) la Ditta verificherà a proprie spese il rispetto annuale del su citato cronoprogramma. Le date di verifica devono essere comunicate al Comune, al Servizio regionale competente e all'Autorità di Vigilanza e Controllo sulle cave con almeno 15 giorni di preavviso e le risultanze delle verifiche annuali devono essere asseverate da Tecnico professionista ed essere altresì trasmesse agli stessi Enti;
- 4. di disporre** la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Lentella (CH), la quale è tenuta a notificare alla Ditta Laterlite S.p.A., nelle forme consentite dalla legge, il provvedimento di proroga una volta divenuto esecutivo e a trasmetterlo allo scrivente Servizio, al Gruppo Carabinieri Forestale di Chieti e all'A.R.T.A. Abruzzo per le funzioni di cui all'Art. 27 della L.R. 54/1983 s.m.i.;
- 5. di disporre**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. 54/1983 s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

6. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore
Giuseppe Ciuca

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

 DARIO CIAMPONI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
28.08.2026 14:53:38
GMT+02:00



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio Energia e Sostenibilità

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027 – Priorità III – Obiettivo 2.1 – Azione 2.1.1 “Riqualficazione energetica degli edifici pubblici.” Proroga apertura dello sportello regionale online per la presentazione delle istanze di partecipazione al bando.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con la D.G.R. n. 342 del 09/06/2026, la Giunta Regionale ha approvato il documento “Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027: Approvazione del “Piano di Attuazione degli Interventi- Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Abruzzo 2021-2027 Abruzzo 2021– Versione 6 – Maggio 2026” e del Piano di Individuazione delle Azioni e delle Strutture Responsabili dell’Attuazione – Maggio 2026”, quale strumento di attuazione del PR FESR Abruzzo 2021-2027, che contiene la Scheda Intervento 2.1.1.1. “Riqualficazione energetica degli edifici pubblici” e individua il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio come Struttura regionale competente;
- con la determinazione dirigenziale DPC025/237 del 16/07/2026 il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025 ha approvato il Bando per la “Riqualficazione energetica degli edifici pubblici” rivolto alle ASL della Regione Abruzzo e ha disposto, al punto 8 della predetta determinazione “l’apertura dello sportello regionale online per la presentazione delle istanze di partecipazione al bando dalle ore 09:00 del giorno 17 agosto 2026 alle ore 23:59 del giorno 16 settembre 2026”;

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute:

- dalla ASL 4 Teramo, agli atti con prot. n. 0349806/26 del 13/08/2026,
- dalla ASL 3 Pescara, agli atti con prot. n. 0349806/26 del 07/09/2026,

con cui entrambe le Amministrazioni evidenziano e motivano necessità di disporre di tempi più ampi per completare la predisposizione delle proposte progettuali e per dirimere alcuni aspetti nella redazione dei progetti, chiedendo pertanto di procrastinare il termine per la chiusura dello sportello online per la presentazione delle istanze medesime, fissato nel giorno 16 settembre 2026 (ore 23:59) come da disposizione della richiamata determinazione DPC025/237 del 16/7/2026;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo, con l’intervento indicato nella scheda intervento 2.1.1.1 “Riqualficazione energetica degli edifici pubblici” del Piano di Attuazione degli interventi PR ABRUZZO FESR 2021-2027, approvata con la richiamata DGR 342/2026 del 09/06/2026 intende:



- promuovere interventi coordinati finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici con riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂;
- promuovere l'utilizzo delle energie rinnovabili;
- perseguire l'efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni mediante interventi riguardanti la composizione strutturale, l'edilizia intelligente, i sistemi di accumulo, l'allaccio a fonti FER, con miglioramento sull'impatto climatico;
- ridurre e/o contenere i costi energetici per la collettività;

e che le motivazioni sulla base delle quali la giunta regionale ha approvato la scheda intervento di cui sopra, permangono tuttora attuali;

RITENUTO opportuno, in ragione delle motivazioni indicate nelle comunicazioni delle Aziende ASL di Teramo e Pescara, disporre una proroga dell'apertura dello sportello online per la presentazione delle istanze, allo scopo di permettere ai soggetti pubblici titolati a presentare progetti eleggibili di disporre di una quota di tempo aggiuntivo in modo da favorire la finalizzazione di documenti connessi all'istanza;

TENUTO CONTO delle tempistiche indicate nel cronoprogramma di attuazione della scheda intervento 2.1.1 del PR Abruzzo FESR 2021-2027 e valutata come congrua una proroga di quindici giorni per l'apertura dello sportello online per la presentazione delle istanze in relazione al bando di gara "Riqualificazione energetica degli edifici di proprietà delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo";

DATO ATTO che il presente atto non determina oneri a carico del bilancio regionale.

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare di quindici giorni l'apertura dello sportello regionale online per la presentazione delle istanze di partecipazione al bando "Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027 - Priorità: III Energia e Ambiente, Obiettivo di Policy: 2 Un'Europa più verde, Obiettivo Specifico: 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, Azione: 2.1.1 Riqualificazione energetica degli edifici pubblici", il cui termine conclusivo è stato stabilito nelle ore 23:59 del 16/9/2026 dalla determinazione dirigenziale DPC025/237 del 16/07/2026 (punto 8 del dispositivo);
2. di disporre pertanto l'apertura dello sportello online per la presentazione delle istanze **sino alle ore 23:59 del giorno 1/10/2026**;
3. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, a:
 - Servizio DPB012 "Informatica e Statistica" DPB012, per le conseguenti azioni relative all'applicazione della proroga disposta con il presente atto;
 - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE";
 - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE" Ufficio "Coordinamento, Gestione e Monitoraggio del PO FESR";



4. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.A.T e sul sito della Regione Abruzzo, sezione <https://coesione.regione.abruzzo.it>.

Il presente provvedimento è sottoposto ai controlli amministrativo-contabili previsti dall'ordinamento della Regione Abruzzo ed è pubblicato sul relativo sito istituzionale.

L'estensore

MICHELA TARANTA

Firma omessa ai sensi del D.Lgs. 39/93

Il responsabile dell'ufficio

ARMANDO LOMBARDI

Firma omessa ai sensi del D.Lgs. 39/93

Il Dirigente del Servizio (ad interim)

DIRIGENTE
NUNZIA NAPOLITANO

Atto firmato digitalmente

ABRUZZO
NUNZIA
NAPOLITANO





Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio Energia e Sostenibilità

**AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 222
AGGIORNAMENTO**

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.U. n. 222. CTIP BLU S.r.l.. Impianto produzione di biometano nel Comune di Mosciano Sant'Angelo. Aggiornamento autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per incremento portata autorizzata di immissione di biometano nella rete di distribuzione del gas naturale a 650 Smc/ora, presa d'atto Giudizio CCR-VIA n. n. 4903 del 09/04/2026 e aggiornamento per modifica non sostanziale autorizzazione integrata ambientale di cui alla determinazione dirigenziale DPC026/240 del 27/8/2026.

Titolare: CTIP BLU S.r.l.

P.IVA/C.F.: 09881220967

Sede legale: Via Montenapoleone, 8 - 20121 Milano

**Sede impianto e opere
connesse:** Comune Mosciano Sant'Angelo (TE)

**Tipologia
impiantistica:** Impianto per la produzione di biometano con portata oraria pari a 650 Smc/ora alimentato dalla fonte rinnovabile FORSU e altri scarti agro-industriali, da ubicarsi nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” e in particolare l'art. 12;
- il D.M. 10 settembre 2010, con cui sono state emanate le “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;



- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 sui criteri generali per la costruzione e le modifiche sostanziali di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e opere connesse;
- il D.Lgs. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” per la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili e le procedure autorizzative specifiche;
- il D.Lgs. 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti autorizzativi:

- determinazione DPC002/PAUR/007 del 30/10/2019: Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis D. Lgs. 152/2006 per il progetto “Realizzazione di un impianto di produzione di biometano dalla digestione anaerobica fonti rinnovabili - matrici organiche biodegradabili provenienti da scarti dell’agro industria e dalla raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU, per circa 48.000 ton/anno in ingresso).”;
- autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 n. 222 rilasciata con determinazione DPC025/384 del 24/10/2019: costruzione e l’esercizio dell’impianto per la produzione di biometano con portata oraria pari a 352 Smc/ora alimentato dalla fonte rinnovabile FORSU e altri scarti agro-industriali, da ubicarsi nel Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE);
- autorizzazione integrata ambientale rilasciata con determinazione DPC026/252 del 22/10/2019: “CTIP BLU srl - Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e l’esercizio di un “impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica di fonti rinnovabili con trattamento di digestato solido e liquido per la produzione di compost” Codice pratica 17/0216725;

RICHIAMATA, altresì, la comunicazione prot. n. 0157842/22 del 22/04/2022 con cui, relativamente all’autorizzazione unica n. 222, questo Servizio ha preso atto della flessibilità di funzionamento dell’impianto, in risposta alla variabilità del grado di impurità della quantità di FORSU, e della conseguente variabilità di produzione oraria di biometano nel range 352-420 Smc/ora, a riscontro della nota di chiarimenti del 06/04/2022 trasmessa dal titolare CTIP BLU S.r.l.;

VISTA la nota del 24/4/2026, agli atti con prot. n. 0168996/26 del 27/4/2026, con la quale il titolare della A.U. n. 222 ha chiesto di adeguare la portata autorizzata di immissione di biometano nella rete di distribuzione del gas naturale con incremento da 420 Smc/h a 650 Smc/h., consegnando la seguente documentazione:

- nota “260424_adeguamento au_ctip blu_portata biometano”;
- giudizio CCR-VIA n. 4903 del 09/04/2026 di presa d’atto che l’intervento proposto rientra nella fattispecie di cui ai commi 9 e 9 bis dell’art. 6 del D.Lgs. 152/06;
- relazione tecnica allegata all’istanza di ex art. 6 commi 9 e 9-bis del 09/03/2026;

PRESO ATTO di quanto rappresentato dal proponente nella richiesta:



- l'intervento non comporta nuovi o maggiori impatti ambientali rispetto a quelli già valutati in sede di PAUR;
- il layout impiantistico, le aree occupate e le infrastrutture accessorie rimangono invariati;
- il ciclo tecnologico dell'impianto resta invariato;
- non è prevista realizzazione di nuove opere civili;
- non sono previsti incrementi di volumetrie né dei quantitativi di rifiuti in ingresso;
- la sezione di upgrading del biometano resta invariata in quanto già dimensionata per capacità superiori alla portata attualmente autorizzata e non richiede modifiche impiantistiche né interventi costruttivi di sorta;
- l'intervento proposto comporta esclusivamente il riallineamento del parametro della capacità massima di immissione in rete del biometano, sulla base dei dati di esercizio dell'impianto, da cui si è evinto un miglioramento delle prestazioni del processo biologico di digestione anaerobica rispetto alle ipotesi progettuali originarie;
- l'intervento pertanto riconducibile alla fattispecie di modifica non sostanziale;

DATO ATTO che il Giudizio CCR-VIA n. 4093 del 09/04/2026, richiamata la DGR 391/2025 e fatte salve le determinazioni dell'autorità competente per l'autorizzazione integrata ambientale circa l'applicazione della procedura estesa per l'autorizzazione delle emissioni odorigene stabilisce:

- che la modifica rientra nelle fattispecie dei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06,
- che le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti proposti non rientrano nelle previsioni dei commi 6 e 7 dell'art. 6 del Decreto 152/06, dal momento che la modifica prevede un mero riallineamento della capacità massima di immissione in rete del biometano da 420 Sm³/h a 650 Sm³/h, sulla base dei dati di esercizio dell'impianto, che evidenziano un miglioramento delle prestazioni del processo biologico di digestione anaerobica rispetto alle ipotesi progettuali originarie, con conseguente:
 - maggiore recupero di biometano a parità di quantitativi di rifiuti trattati;
 - riduzione delle impurità presenti nella matrice organica in ingresso e conseguente minore produzione di rifiuti in uscita destinati a smaltimento;
 - maggiore qualità del biogas prodotto e conseguente riduzione dei flussi di off-gas generati nella fase di upgrading;

PRESO ATTO, inoltre, che il titolare della A.U. n. 222:

- in data 8/6/2026 ha trasmesso la comunicazione del distributore della rete locale del gas, agli atti con prot. 0233791/26, inerente all'aggiornamento del profilo di portata in immissione;
- con nota del 21/07/2026 "260721_comunicazione_ctip blu", agli atti con prot. n. 0300576/26, ha riscontrato la richiesta di chiarimenti e integrazioni di questo Servizio prot. n. 0254052/26 del 22/06/2026 nei termini seguenti:
 - non sono previste modifiche agli impianti, a parti di essi o alle opere autorizzate con l'autorizzazione unica n. 222,
 - l'intervento consiste esclusivamente nel riallineamento del parametro di portata massima di immissione del biometano in rete, senza modifica del ciclo tecnologico, della sezione di digestione anaerobica, del layout impiantistico, delle opere civili, dei quantitativi di matrici trattate o della capacità ambientale autorizzata dell'impianto;
 - la sezione di upgrading del biometano resta invariata in quanto già dimensionata per la capacità di 650 Smc/ora, senza necessità di interventi impiantistici o costruttivi, come espressamente riportato nella relazione tecnica già trasmessa e recepita nel Giudizio CCR-VIA n. 4903 del 09/04/2026;



- la capacità massima di immissione di 650 Smc/ora, nell'ipotesi nominale di funzionamento continuo per 8.760 ore/anno, determina la producibilità massima di 5.694.000 Smc/anno;
- dalla targa identificativa installata sull'unità di upgrading risulta che la capacità nominale della sezione è pari a 650 Smc/ora, confermando quanto già dichiarato nella Relazione Tecnica;
- Centria S.r.l. (ex EDMA Reti Gas), con la richiamata comunicazione agli atti del Servizio, ha aggiornato il profilo di immissione dell'impianto PC_BM000001, prevedendo la portata massima di 650 Smc/ora, subordinando il completamento dell'iter alla trasmissione dell'autorizzazione unica aggiornata;
- era in corso il procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA rilasciata con determinazione DPC026/252 del 22/10/2019, sulla cui conclusione il titolare CTIP BLU S.r.l. si impegnavo a informare il Servizio, essendo detta conclusione elemento necessario per aggiornare l'A.U. ex D.Lgs. 387/2003 n. 222;
- con nota del 28/08/2026, agli atti con prot. n. 0340035/26, ha comunicato che in data 27/08/2026, il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo aveva adottato la determinazione DPC026/240 di aggiornamento dell'A.I.A. rilasciata con determinazione DPC026/252 del 22/10/2019, autorizzando la variante non sostanziale e aggiornando il relativo atto autorizzativo;

DATO ATTO che la richiamata determinazione DPC026/240 del 27/8/2026 rilasciata dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche avente a oggetto "CTIP BLU S.r.l. - A.I.A. n. DPC026/252 del 22/10/2019 - PAUR n. DPC002/PAUR 007 del 30/10/2019 – Installazione "Impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica di fonti rinnovabili con trattamento di digestato solido e liquido per la produzione di compost" - Autorizzazione varianti non sostanziali - Aggiornamento atto autorizzativo" comprende i seguenti allegati:

- Tav. A "Depositi temporanei rifiuti - riassetto funzionale biocelle sovvalli" (rev. 18.09.2025);
- Tav. B "Ottimizzazione linee ricircoli interni e convogliamento aeriformi" (rev. 18.09.2025);
- Quadro Riassuntivo delle Emissioni "QRE" del 18/02/2026;

CONSIDERATO che in ragione di tutto quanto sopra riportato:

- la sola valutazione di competenza di questo Servizio per l'aggiornamento dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 n. 222 è inerente alla modifica del parametro di portata oraria massima producibile (da 420 Smc/h a 650 Smc/h) in relazione alla disponibilità all'immissione in rete del biometano prodotto,
- la disponibilità da parte del gestore della rete di distribuzione gas Centria S.r.l. (ex EDMA Reti Gas) è agli atti del Servizio,
- ai fini dell'aggiornamento non è necessario acquisire ulteriori autorizzazioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati oltre quelli richiamati nel presente provvedimento, con particolare riferimento al Giudizio CCR-VIA n. 4093 del 09/04/2026 e all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale disposta con la determinazione DPC026/240 del 27/8/2026 rilasciata dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche avente a oggetto "CTIP BLU S.r.l. - A.I.A. n. DPC026/252 del 22/10/2019 - PAUR n. DPC002/PAUR 007 del 30/10/2019 – Installazione "Impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica di fonti rinnovabili con trattamento di digestato solido e liquido per la produzione di compost" - Autorizzazione varianti non sostanziali - Aggiornamento atto autorizzativo";
- dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi all'aggiornamento dell'autorizzazione unica della portata di biometano prodotto dall'impianto, riferito all'autorizzazione unica in oggetto;



RITENUTO, pertanto, potersi procedere, con il presente provvedimento, all'aggiornamento dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 n. 222 rilasciata in favore di CTIP BLU S.r.l. nei seguenti termini:

- aggiornamento della portata massima oraria autorizzata di biometano da immettere nella rete di distribuzione al valore di 650 Smc/ora;
- presa d'atto delle disposizioni del Giudizio CCR-VIA n. 4093 del 09/04/2026;
- presa d'atto dell'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale disposta dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo con la determinazione DPC026/240 del 27/8/2026 avente a oggetto "CTIP BLU S.r.l. - A.I.A. n. DPC026/252 del 22/10/2019 - PAUR n. DPC002/PAUR 007 del 30/10/2019 – Installazione "Impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica di fonti rinnovabili con trattamento di digestato solido e liquido per la produzione di compost" - Autorizzazione varianti non sostanziali - Aggiornamento atto autorizzativo";

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

1. La finalità dell'autorizzazione indicata in art. 1 dell'A.U. n. 222 rilasciata con determinazione DPC025/384 del 24/10/2019 è così sostituito:

Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano con portata oraria pari a 650 Smc/ora alimentato dalla fonte rinnovabile FORSU e altri scarti agro-industriali, da ubicarsi nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), Foglio 52, particelle n. 84-89-91-101-188-189-192-194-196.

2. L'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 n. 222, come aggiornata con le previsioni del precedente punto 1, include le seguenti disposizioni:
 - a. Giudizio CCR-VIA n. 4093 del 09/04/2026;
 - b. dell'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale disposta dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo con la determinazione DPC026/240 del 27/8/2026 avente a oggetto "CTIP BLU S.r.l.



- A.I.A. n. DPC026/252 del 22/10/2019 - PAUR n. DPC002/PAUR 007 del 30/10/2019 – Installazione “Impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica di fonti rinnovabili con trattamento di digestato solido e liquido per la produzione di compost” - Autorizzazione varianti non sostanziali - Aggiornamento atto autorizzativo”.

3. Restano ferme le ulteriori prescrizioni e condizioni contenute nella determinazione DPC025/384 del 24/10/2019.
4. Il presente provvedimento viene notificato al titolare CTIP BLU S.r.l., all'ARPA Abruzzo, al Comune di Mosciano Sant'Angelo, oltre che al Servizio Valutazioni Ambientali e al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo;
5. Il presente provvedimento è pubblicato sul BURAT.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio (ad interim)

AVV. NUNZIA NAPOLITANO

REGIONE
ABRUZZO
NUNZIA
NAPOLITANO





DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: L. 239/2004, Art. 1, comma 56, lett. a). Autorizzazione all'esercizio di un deposito di oli minerali ad uso industriale nel Comune di Sulmona (AQ).

Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza trasmessa in data 22/06/2026, acquisita agli atti regionali in pari data con Prot. n.255922/26 e successivamente integrata in data 29/07/2026 con Prot. n. 310531/26, con cui la Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in 20139 Milano – Via Vezza D'Oglio n.6, P.IVA 10238291008, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un deposito industriale di oli minerali ubicato all'interno dell'impianto tecnologico SNAM funzionale alla rete nazionale di trasporto del gas naturale, denominato Centrale di compressione gas, sito nel Comune di Sulmona (AQ), in Località Case Pente s.n.c., avente una capacità di stoccaggio complessiva di 27,88 m³ e così costituito:

- 1 serbatoio interrato V-12, della capacità di 24,88 m³, destinato allo stoccaggio di gasolio ad uso produzione di energia elettrica;
- 1 deposito fuori terra costituito da fusti di olio lubrificante, della capacità di 3,00 m³;

VISTI:

- il R.D.L. 2 novembre 1933, n.1741, convertito nella L. 8 febbraio 1934, n.367 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 20 luglio 1934, n.1303;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n.420;
- i Decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato dell'11 gennaio 1995, del 7 febbraio 1995 e del 26 luglio 1996;
- il D.Lgs 31 marzo 1998, n.112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- la L. 23 agosto 2004, n.239 – Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per

il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia, nello specifico l'art. 1 comma 56, lett. a);

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 s.m.i., recante "Norma in materia ambientale";

VISTE:

- la Delibera della Giunta Regionale D'Abruzzo n.806 del 15/09/2008 concernente la disciplina delle modalità relative alla composizione ed al funzionamento delle Commissioni incaricate della verifica e del collaudo degli impianti di lavorazione e di deposito di oli minerali per uso commerciale, industriale, agricolo e privato;
- la Delibera della Giunta Regionale D'Abruzzo, n.171 del 15/03/2010;

RICHIAMATI:

- i pareri acquisiti dalla Società proponente nell'ambito dell'autorizzazione dell'impianto tecnologico ove è ubicato il deposito di oli minerali, con particolare riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata dal Ministro della Transizione Ecologica con D.M. n. 86 dell'11/03/2021;
- il Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila con Prot. 7462 del 14 – 04 – 2026, in merito a: *"Istanza di Valutazione del progetto pervenuta dalla Ditta SNAM RETE GAS S.P.A., per l'impianto sito in LOC. CASE PENTE SNC, 67039 SULMONA, relativamente alle attività di seguito elencate ed individuate ai punti dell'allegato I al D.P.R. 1.8.2011 n. 151. Attività: 12.2.B - Depositi e rivendite liquidi con P.I.>65°C, da 9 a 50mc, o infiamm. da 1 a 50mc 74.3.C - Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW 49.3.C - Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW 2.2.C - Impianti di de/compressione gas combustibili, comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)"*;

DATO ATTO che, al fine di procedere al rilascio dell'autorizzazione di cui alla richiamata L. 23 agosto 2004, n.239, è stato ritenuto necessario acquisire pareri da parte degli Enti interessati tramite Conferenza di Servizi ex art. 14-bis, L. n. 241/90 s.m.i. che qui si intende per integralmente riportata, indetta in data 29/07/2026 con Prot. n. 311264/26;

PRESO ATTO del Verbale della suddetta Conferenza di Servizi datato 09/09/2026 e registrato agli atti regionali con Prot. n. 353713/26 e che qui s'intende per integralmente riportato, con il quale il Responsabile del procedimento, acquisiti, anche in modo tacito o implicito, i pareri e le osservazioni pervenuti, ha concluso favorevolmente la CdS;

VERIFICATO, inoltre, che, dall'analisi della documentazione di progetto trasmessa, non vi sono termini ostativi all'autorizzazione del progetto del deposito, così come configurato dalla Proponente Società Snam Rete Gas S.p.A. e nel rispetto dei pareri rilasciati con la richiamata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di poter procedere con il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del deposito di oli minerali in oggetto, per un periodo massimo di 6 mesi (mesi) entro il quale termine la Società Proponente dovrà presentazione la necessaria istanza ai fini del collaudo e autorizzazione regionale all'esercizio in via definitiva;

VISTA la L.R. 77/1999 s.m.i. “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente trascritte:

- 1) **di prendere atto** della conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi del 29/07/2026 di cui al Verbale Prot. n. 353713/26 del 09/09/2026, che qui s'intende integralmente riportato, relativa all'**Istanza autorizzazione deposito di oli minerali e GPL** ubicato all'interno dell'impianto tecnologico SNAM funzionale alla rete nazionale di trasporto del gas naturale, denominato Centrale di compressione gas, sito in Località Case Pente s.n.c. nel Comune di Sulmona (AQ);
- 2) **di autorizzare** la Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in 20139 Milano – Via Vezza D'Oglio n.6, P.IVA 10238291008, alla messa in esercizio in via provvisoria del sunnominato deposito di oli minerali, avente una capacità di stoccaggio complessiva di 27,88 m³ e così costituito:
 - 1 serbatoio interrato V-12, della capacità di 24,88 m³, destinato allo stoccaggio di gasolio ad uso produzione di energia elettrica;
 - 1 deposito fuori terra costituito da fusti di olio lubrificante, della capacità di 3,00 m³;
- 3) **di rilasciare** la presente autorizzazione, fatti salvi eventuali diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti, rappresentando che la Società Snam Rete Gas S.p.A. viene, pertanto, ad assumere la piena responsabilità riguardo gli eventuali danni, comunque causati nella fase di esercizio delle opere in oggetto;
- 4) **di prescrivere** alla Proponente Società Snam Rete Gas S.p.A. di:
 - rispettare le prescrizioni di cui al Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi Prot. n. 353713/26 del 09/09/2026, che qui s'intende integralmente riportato;
 - informare lo scrivente Servizio, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di L'Aquila, nonché ARPA Abruzzo e ASL, ogni qualvolta si verifichino sversamenti accidentali o incidenti relativi al realizzando deposito di oli minerali;
 - mantenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi;
- 5) **di precisare** che l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del suddetto deposito per lo stoccaggio di oli minerali presso i serbatoi in premessa, resta valida per un periodo di prova di mesi 6 (sei), finalizzato all'espletamento delle verifiche previste dagli organi locali di controllo, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali;

6) di dare atto che:

- il procedimento di autorizzazione definitiva verrà avviato solo dopo la presentazione a questo Servizio della domanda di collaudo, che verrà effettuato da apposita Commissione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 18/04/1994 n. 420 e D.G.R. n. 806/2008, entro 60 giorni dalla presentazione della suddetta domanda. All'istanza di collaudo dovrà essere allegata copia del versamento di € 250,00 (euro duecentocinquanta) da effettuarsi tramite piattaforma digitale [PagoPA Regione Abruzzo](#) selezionando il servizio "DPC025 - RIMBORSI PER COMMISSIONI DI COLLAUDO" con causale "*Oneri commissioni collaudo Legge 239/2004 – cap. 35103/E – Soc. Snam Rete Gas S.p.A.*";
- nel caso di mancata presentazione della richiamata domanda di collaudo entro il periodo di esercizio provvisorio - eventualmente prorogabile per giustificati motivi non oltre 6 (sei) mesi - il presente provvedimento si intende decaduto;

7) di disporre la pubblicazione della presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;**8) di trasmettere** via PEC il presente provvedimento a:

- Società proponente Snam Rete Gas S.p.A.;
- Comune di Sulmona (AQ);
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di L'Aquila;
- ARPA Abruzzo;
- Provincia di L'Aquila;
- Azienda Sanitaria Locale n.1 – Avezzano Sulmona L'Aquila;
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

9) di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore
Fabiano Cilli

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

IL DIRIGENTE ad INTERIM

DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
Avv. Nunzia Napolitano
NUNZIA
NAPOLITANO
17.09.2026
13:14:06
GMT+02:00





Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 082

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 082. SWE IT 18 S.r.l.. Autorizzazione unica alla costruzione, manutenzione, ricostruzione, adeguamento e all'esercizio di linee e impianti elettrici aventi tensioni fino a 220.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.M. 20/10/2022 e della L.R. 83/88. Elettrodotto interrato in Media Tensione (20 kV) di connessione alla rete di e-Distribuzione S.p.A. della lunghezza complessiva di circa km 2,133 ricadente nel Comune di San Salvo, a servizio dell'impianto di produzione da fonte solare della potenza pari a 9,98064 MWp, sito nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) (Cod. rintracciabilità 34045368).

Proponente: SWE IT 18 S.r.l.

P.IVA/C.F.: 12536990968

Sede legale: Milano (MI), 20123, Piazza Borromeo, 14

Sede impianto: Comune di San Salvo (CH)

**Tipologia
impiantistica:** Elettrodotto interrato in Media Tensione (20 kV) di connessione alla rete di e-Distribuzione S.p.A. della lunghezza complessiva di circa 2,133 km, a servizio di n. 1 impianto di produzione da fonte solare fotovoltaico.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell’esercizio di linee elettriche aeree esterne”;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” (anche linee guida);

VISTE le seguenti leggi regionali:

- L.R. 20 settembre 1988 n. 83, che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt, come modificata e integrata dalla L.R. 132/99;
- L.R. 72/98, che all’art. 62 ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l’amministrazione competente al rilascio dell’Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;
- L.R. 32/2015 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”, modificata e integrata dalla L.R. n. 50/2017 che, all’art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell’art. 4-bis, di controllo degli impianti termici e sui controlli della qualità del servizio di certificazione energetica;
- L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, assegna al Servizio regionale competente in materia di energia la titolarità dei procedimenti concernenti linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- D.G.R. 816/2020, che ha recepito, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 32/2015, l’Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell’Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell’esercizio, nell’ambito della funzione “Energia”, anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;
- D.G.R. 655/2021, di approvazione della modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;
- D.G.R. 149/2022, che aggiorna gli oneri istruttori introdotti con la richiamata L.R. 132/99, sulla base degli indici ISTAT, come previsto dall’art. 3 della L.R. 83/88;
- D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

VISTA l’istanza di Autorizzazione Unica ai sensi delle Linee Guida Nazionali attuate con D.M. 20/10/2022 e della L.R. 83/1988:

- presentata da: Società SWE IT 18 S.r.l.;



- avente ad oggetto: Elettrodotto interrato in Media Tensione (20 kV) di connessione alla rete di e-Distribuzione S.p.A. della lunghezza complessiva di circa km 2,133 ricadente nel Comune di San Salvo, a servizio dell'impianto di produzione da fonte solare della potenza pari a 9,98064 MWp, sito nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) (Cod. rintracciabilità 34045368);
- trasmessa con cinque trasmissioni PEC in data 27 e 28 febbraio 2024, acquisite agli atti del Servizio DPC025 con protocolli RA n. 0086218, RA n. 0086257, RA n. 0086307, RA n. 0086855 e RA n. 0086873, corredate dagli elaborati amministrativi e tecnici, comprensivi di relazione generale, relazioni identificative e particellari, planimetrie e verifiche ambientali;
- integrata il 04/06/2024 e 05/06/2024, agli atti con prot. RA 02312280/24 e 0232226/24 del 05/06/2024, a riscontro della nota prot. RA 0139948 del 24/03/2024 con i chiarimenti richiesti e adempimenti necessari in tema di valutazioni d'impatto ambientale e la specificazione che l'istanza sarebbe divenuta procedibile una volta conclusa la verifica di assoggettabilità a VIA

PRESO ATTO della documentazione annessa all'istanza di autorizzazione unica, della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera e la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR n. 327/2001, riferita esclusivamente al tratto di elettrodotto ricadente nel territorio della Regione Abruzzo come riportato nel modello di domanda di autorizzazione unica denominato "57a-swe18-031mtb-int-lr_abr.pdf";

PRESO ATTO, altresì, che le opere in oggetto sono legate alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) per il quale codesta Società ha presentato istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 presso la Regione Molise, comprensiva delle valutazioni ambientali previste dal D.Lgs. 152/2006;

DATO ATTO che il proponente ha provveduto a trasmettere l'avviso ai sensi dell'art. 3 L.R. 83/88:

- all'Albo pretorio del Comune di San Salvo con nota "77-swe18-031mtb-att_avv.pdf" del 22/02/2024, pubblicata al n. 623 dal 23/02/2024 al 09/03/2024, come da documenti in atti;
- al BURA con pubblicazione bollettino speciale n. 138 del 07/08/2026;

DATO ATTO, altresì, che il proponente ha posto in essere i seguenti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale:

- istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per l'impianto fotovoltaico a terra e relative opere connesse presso la Regione Molise con esito di esclusione dalla VIA (Regione Molise, Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali con Determinazione 552 del 06/02/2025);
- istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per l'elettrodotto di connessione ricadente nel territorio della Regione Abruzzo presso il Servizio Valutazioni Ambientali della regione Abruzzo, procedura svolta ricorrendo a intesa ex art. 30 D.Lgs. 152/2006 tra le Regioni Abruzzo e Molise (rif. prot. 0216741/24 del 27/5/2024), conclusa con esclusione dalla procedura di VIA, per la parte di elettrodotto ricadente nel territorio della Regione Abruzzo (giudizio CCR VIA n. 4306 del 25/7/2024);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0307937/25 del 23/7/2025 questo Servizio:

- ha comunicato al proponente e alla Regione Molise che, nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ex D.M. 20/10/2022, sarebbero state svolte anche le procedure previste dal D.P.R. 327/2001 per le particelle ubicate nel proprio territorio;
- ha richiesto alla Regione Molise la condivisione della comunicazione 77785/2025 del 27/05/2025 riferita all'indizione della conferenza dei servizi avente oggetto "Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto



fotovoltaico con potenza elettrica di 9.980,64 kWp nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione ricadenti nel Comune di San Salvo (CH)”, di cui non si aveva disponibilità in atti, per consentire il più ampio grado di coordinamento e condivisione tra le amministrazioni e tra queste e il proponente, in particolare per l’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati;

PRESO ATTO che le richieste di chiarimento effettuate con la nota sopra richiamata sono state riscontrate con le comunicazioni della Regione Molise prot. n. 120453/2025 del 13/8/2025 e prot. n. 122821/2025 del 20/8/2025, data dalla quale questa Amministrazione ha quindi avuto completa conoscenza degli elementi necessari ad avviare il procedimento autorizzativo;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”, con particolare riferimento alle disposizioni dei paragrafi 2 e 6 delle linee guida approvate con il richiamato Decreto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0428925/26 del 30/10/2025 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall’art. 14-bis L. 241/90, invitando gli enti e le amministrazioni ivi indicati;
- verificata l’assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona di Armando Lombardi;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso con esito favorevole i lavori della conferenza dei servizi, come attestato nel relativo verbale prot. n. 0359344/26 del 14/09/2026;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0359344/26 del 14/09/2026 è stato trasmesso agli enti e alle amministrazioni partecipanti, completo degli atti di assenso comunque denominati di competenza dei medesimi enti e amministrazioni, elencati di seguito con la numerazione indicata, allegati al presente atto e che non saranno oggetto di pubblicazione:

- Consorzio di Bonifica Sud-Vasto, prot. 3877 del 5/11/2025, parere favorevole con prescrizioni (all. 01);
- Regione Abruzzo – Servizio Foreste e Parchi DPD021 – Ufficio Territoriale Foreste e Demani - Chieti, prot. RA 0439095/25 del 06/11/2025, comunicazione (all. 02);
- Infratel Italia S.p.A., prot. 0057289 del 06/11/2025, riscontro presenza interferenze con annessa procedura per verifica tracciati (all. 03);
- Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile di Chieti, prot. RA 0443417/25 del 10/11/2025, riscontro e comunicazioni (all. 04);
- SNAM Centro Sud Orientale Vasto, prot. DI.S.OR.-CVAS/AV/EAM107568/Prot. n° 214, parere di massima favorevole condizionato a eseguire sopralluogo congiunto per esprimere le conseguenti condizioni tecniche ed economiche per la risoluzione delle interferenze (all. 05);
- Open Fiber S.p.A., messaggio del 19/11/2025, non presenti infrastrutture (all. 06);
- Comando Militare Esercito “Abruzzo e Molise”, prot. M_D A307D33 REG2025 0018046 24-11-2025, parere favorevole (all. 07);
- Ministero della Cultura SABAP province di Chieti e Pescara, prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|19/12/2025|0013055-P, parere favorevole a condizione (all. 08);



- Agenzia del Demanio – Direzione Generale Abruzzo e Molise, prot. 193 del 12/01/2026 (all. 09);
- Comune di San Salvo Servizio Urbanistica – Edilizia, prot. OO.c_i148.12/02/2026.0005317, nulla osta (all. 10);

PRESO ATTO che il proponente:

- in relazione all’istanza di concessione del Nulla Osta e Uso del Suolo ad ARAP e alle integrazioni richieste, con nota del 18/12/2025, agli atti con prot. RA0509236/25 del 29/12/2025, ha trasmesso ad ARAP gli elaborati aggiornati di progetto con indicazione delle infrastrutture individuate sia durante il sopralluogo, svolto in data 26/11/2025, e sia da documentazione acquisita, con risoluzione interferenze e parallelismi dell’elettrodotto;
- con nota del 29/12/2025, agli atti con prot. n. 0509259/25, ha trasmesso a SNAM gli elaborati aggiornati di progetto con indicazione dei gasdotti individuati durante il sopralluogo congiunto, svolto il 27/06/2026, con risoluzione interferenze e parallelismi dell’elettrodotto;
- con nota del 20/07/2026, agli atti con prot. RA 0297625/26 del 20/07/2026, ha trasmesso il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs. 190/2024 rilasciato dalla Regione Molise – Servizio Programmazione Politiche Energetiche per “COSTRUZIONE E L’ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DI POTENZA DC PARI A 9,98064 MW, SITO NEL COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA (CB) IN LOC. PIANA DELLA PADULA "ZONA INDUSTRIALE" E RELATIVE OPERE PER LA CONNESSIONE ALLA RTN;

DATO ATTO che risultano determinazioni favorevoli con prescrizioni relative all’esecuzione degli interventi, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, fermi restando i contenuti delle determinazioni che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento:

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	Consorzio Bonifica Sud	Ante inizio lavori: prestare istanza di rilascio concessione corredata del progetto definitivo. Le interferenze tra il realizzando elettrodotto e i manufatti consortili dovranno essere valutate in contraddittorio. Le fasce di servitù di acquedotto dovranno essere lasciate libere per permettere le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte del Consorzio.	01
2	Infratel Italia	Eseguire procedura per verifica presenza interferenze con infrastruttura fibra ottica Infratel Italia. Richiedere i documenti a Infratel.	03
3	Servizio Genio Civile di Chieti	Eventuali adempimenti ai sensi della L.R. 28/2011 e degli artt. 94 e 94-bis del DPR 380/01 andranno conseguiti tramite l'utilizzo del portale telematico MUDE https://suap.egov.regione.abruzzo.it/home-mude .	04
4	SNAM S.p.A.	Eseguire sopralluogo congiunto per esaminare e analizzare le soluzioni tecniche per il superamento ed esprimere le conseguenti condizioni tecniche ed economiche per la risoluzione delle interferenze. Eventuali parallelismi con servizi, pozzetti di manovra/ispezione, recinzioni, strade di accesso e/o qualsiasi altro manufatto dovranno essere collocati al di fuori della fascia di servitù/sicurezza dei metanodotti esistenti. Nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell’ambito della fascia di sicurezza e/o asservita da metanodotti, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società	05



N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
5	SABAP CH-PE	I lavori di scavo e movimento terra previsti sia per quanto concerne la realizzazione della linea in cavo interrato sia per quanto riguarda la rimozione dei vecchi sostegni per la linea aerea e la realizzazione dei nuovi, dovranno essere seguiti da archeologi qualificati in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali (D.M. 20 maggio 2019) sotto la direzione SABAP. Comunicare in anticipo data inizio dei lavori e nominativo archeologo, trasmettendo CV alla Soprintendenza.	08
6	Agenzia del Demanio	Ante inizio lavori: ottenere concessione demaniale dagli Enti gestori	09

CONSIDERATO che gli eventuali richiami al rispetto di norme o anche all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento;

DATO ATTO che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, riportati nel richiamato verbale conclusivo della conferenza dei servizi e qui di seguito richiamati:

- questo Servizio ha predisposto le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo con dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere agli atti del procedimento, condivise in via preliminare con il proponente e, con nota prot. n. 0112789/26 del 19/03/2026, ha delegato al proponente la loro trasmissione a mezzo raccomandate AR;
- sono pervenute osservazioni da parte di due intestatari interessati dalle opere con note acquisite agli atti con prot. nn.0161436/26 del 22/04/2026, 0246804/26 del 16/06/2026 e 0264956/26 del 29/06/2026;
- questo Servizio con note prot. RA nn. 0182165/26 del 04/05/2026, 0211678/26 del 21/05/2026, 0262278/26 del 25/06/2026 e 0270416/26 del 01/07/2026 ha trasmesso al proponente le osservazioni pervenute e chiesto di trasmettere le eventuali controdeduzioni;
- il proponente con note agli atti prot. RA nn. 0206888/26 del 19/05/2026 e 0297625/26 del 20/07/2026 ha trasmesso le proprie controdeduzioni e comunicato la sottoscrizione di accordi sottoscritti con alcuni degli osservanti;
- il proponente con nota del 23/07/2026, agli atti con prot. RA nn. 0304264/26 del 23/07/2026, ha trasmesso le evidenze dell'avvenuta consegna delle raccomandate AR;
- questo Servizio, valutata la documentazione agli atti ha comunicato agli osservanti e al proponente il superamento delle osservazioni pervenute con note prot. RA 0321707/26 e 0321751/26 del 06/08/2026;

CONSIDERATO che ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, decorsi i termini per presentare osservazioni, non risultano pervenute ulteriori osservazioni;

RITENUTO, pertanto, che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate procedure e adempimenti previsti per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere sopra richiamate ai sensi del D.P.R. 327/2001;

RICHIAMATE le disposizioni dall'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e della L.R. n. 7/2010 in materia di espropriazioni per pubblica utilità, art. 3 terzo comma, concernente l'individuazione dell'autorità espropriante;



CONSIDERATO che l'intervento interessa il territorio del Comune di San Salvo e ai sensi dell'art. 3, terzo comma, lettera a), della L.R. 7/2010 e dell'art. 52-sexies, secondo comma, del DPR 327/2001 l'autorità espropriante è individuata nel Comune di San Salvo;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 e per l'intervento indicato in oggetto;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

SWE IT 18 S.r.l., avente sede legale in Milano (MI), 20123, Piazza Borromeo, 14 P. IVA / C.F. 12536990968, di seguito denominata "titolare", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022, per:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO ELETTRODOTTO INTERRATO IN MEDIA TENSIONE (20 kV) DI CONNESSIONE ALLA RETE DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI CIRCA KM 2,133 RICADENTE NEL COMUNE DI SAN SALVO, A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE DELLA POTENZA PARI A 9,98064 MWp, SITO NEL COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA (CB) (COD. RINTRACCIABILITÀ 34045368).

Art. 2

1. Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022, la presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al



progetto approvato agli atti di questa Regione, nonché, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

2. Ai sensi del punto 2.10 del D.M. 20/10/2022 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 la presente autorizzazione unica, qualora necessario, costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico.

3. Il titolare deve provvedere, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento autorizzativo di cui al presente provvedimento.

Art. 3

1. Il provvedimento comprende gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, necessari alla costruzione e all'esercizio delle opere relative agli interventi autorizzati, come indicati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0359344/26 del 14/09/2026.

2. Il titolare deve rispettare le prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi impartite dagli enti e amministrazioni indicati, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, in cui è indicato anche il riferimento agli allegati al verbale conclusivo, fermi restando i contenuti delle determinazioni medesime, che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento:

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	Consorzio Bonifica Sud	Ante inizio lavori: prestare istanza di rilascio concessione corredata del progetto definitivo. Le interferenze tra il realizzando elettrodotto e i manufatti consortili dovranno essere valutate in contraddittorio. Le fasce di servitù di acquedotto dovranno essere lasciate libere per permettere le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte del Consorzio.	01
2	Infratel Italia	Eseguire procedura per verifica presenza interferenze con infrastruttura fibra ottica Infratel Italia. Richiedere i documenti a Infratel.	03
3	Servizio Genio Civile di Chieti	Eventuali adempimenti ai sensi della L.R. 28/2011 e degli artt. 94 e 94-bis del DPR 380/01 andranno conseguiti tramite l'utilizzo del portale telematico MUDE https://suap.egov.regione.abruzzo.it/home-mude .	04
4	SNAM S.p.A.	Eseguire sopralluogo congiunto per esaminare e analizzare le soluzioni tecniche per il superamento ed esprimere le conseguenti condizioni tecniche ed economiche per la risoluzione delle interferenze. Eventuali parallelismi con servizi, pozzetti di manovra/ispezione, recinzioni, strade di accesso e/o qualsiasi altro manufatto dovranno essere collocati al di fuori della fascia di servitù/sicurezza dei metanodotti esistenti. Nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia di sicurezza e/o asservita da metanodotti, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società	05
5	SABAP CH-PE	I lavori di scavo e movimento terra previsti sia per quanto concerne la realizzazione della linea in cavo interrato sia per quanto riguarda la rimozione dei vecchi sostegni per la linea aerea e la realizzazione dei nuovi, dovranno essere seguiti da archeologi qualificati in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali (D.M. 20 maggio 2019) sotto la direzione SABAP. Comunicare in anticipo data inizio dei lavori e nominativo archeologo, trasmettendo CV alla Soprintendenza.	08
6	Agenzia del Demanio	Ante inizio lavori: ottenere concessione demaniale dagli Enti gestori	09



La verifica delle prescrizioni compete alle amministrazioni che le hanno impartite.

Gli eventuali richiami al rispetto di norme o all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento.

3. Il titolare deve rispettare le ulteriori prescrizioni indicate di seguito.

- a) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve acquisire, dai soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento, l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.
- b) Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.
- c) Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

4. L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti.

5. A seguito della dismissione delle opere autorizzate il titolare deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al titolare; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

2. È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di San Salvo;
- ARPA Abruzzo;
- Enti e amministrazioni che hanno assunto le determinazioni indicate nel prospetto in art. 3.

3. Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

4. Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.



5. È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

1. È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

2. La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

1. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

2. La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

1. Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

1. La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

2. Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

3. Ogni intervento che comporti modifiche al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione competente, secondo le previsioni normative pertinenti in relazione all'intervento medesimo (D.L. 181/2023, D.M. 20/10/2022, D.G.R. 411/2023, L.R. 83/88).

4. La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

1. Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.



2. La presente determinazione è notificata al titolare e al Comune di San Salvo ai fini dell'esecuzione degli adempimenti previsti dal D.P.R. 327/2001.
3. La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.
4. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore
ING. FRANCESCO FIORITTO
Firmato elettronicamente

Il responsabile dell'Ufficio
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio (ad interim)
AVV. NUNZIA NAPOLITANO
Atto firmato digitalmente



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 083

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 83. E-Distribuzione S.p.A.. Autorizzazione unica con apposizione del vincolo preordianto all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità ex D.M. 20/10/2022. Potenziamento linea MT CERMINIANO, tratta compresa tra i nodi DJ204199204 e DJ202236145, in cavo aereo AL 150 mmq. di tensione di esercizio 20 kV, lunghezza m 1.447,00 nel comune di Cellino Attanasio (cod. rintracciabilità 373625337).

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

Società delegata: AMS 57.0 S.r.l.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa, n 4 – Roma 00198

Sede impianto: Comune di Cellino Attanasio (TE)

Tipologia impiantistica: Potenziamento della linea MT CERMINIANO – tratta compresa tra i nodi DJ204199204 e DJ202236145, in cavo aereo AL 150 mmq. di tensione di esercizio 20 kV, della lunghezza complessiva di ml.1.447,00 (aerea), ubicata nel Comune di Cellino Attanasio, Provincia (TE).



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica:

- D.P.R. 36/63, recante “Norme relative ai trasferimenti all'Enel delle imprese esercenti le industrie elettriche”;
- D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;
- D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne”;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/92 che trasforma l'ENEL in società per azioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, che approva la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma del D.L. n. 333/1992, n. 333, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla L. 1643/62;

PRESO ATTO del cambio di denominazione di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A.;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” (anche linee guida);

VISTE le seguenti leggi regionali:

- L.R. 20 settembre 1988 n. 83, che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt, come modificata e integrata dalla L.R. 132/99;
- L.R. 72/98, che all'art. 62 ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;
- L.R. 32/2015 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”, modificata e integrata dalla L.R. n. 50/2017 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, di controllo degli impianti termici e sui controlli della qualità del servizio di certificazione energetica;
- L.R. 1/2021 che all'art. 19, comma 31, assegna al Servizio regionale competente in materia di energia la titolarità dei procedimenti concernenti linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- D.G.R. 816/2020, che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione “Energia”,



anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

- D.G.R. 655/2021, di approvazione della modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;
- D.G.R. 149/2022, che aggiorna gli oneri istruttori introdotti con la richiamata L.R. 132/99, sulla base degli indici ISTAT, come previsto dall’art. 3 della L.R. 83/88;
- la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

VISTA l’istanza di autorizzazione unica per il potenziamento della linea MT CERMINIANO nel Comune di Cellino Attanasio (TE):

- presentata da: AMS 57 S.r.l.
- delegata da: E-DISTRIBUZIONE S.p.A. all’acquisizione dell’autorizzazione unica per conto di E-Distribuzione S.p.A. con nota E-DIS-30/06/2025-0780919, agli atti con prot. n. 0274201/25 del 30/06/2025;
- avente ad oggetto: Potenziamento della linea MT CERMINIANO – tratta compresa tra i nodi DJ204199204 e DJ202236145, in cavo aereo AL 150 mmq. di tensione di esercizio 20 kV, della lunghezza complessiva di ml.1.447,00 (aerea), ubicata nel Comune di Cellino Attanasio, Provincia (TE);
- trasmessa con domanda del 30/03/2025, acquisita agli atti con prot. n. 0130282/25, 0130283/25, 0130284/25, 0130285/25 e 0130286/25;
- integrata con documentazione trasmessa in data 03/04/2025, agli atti con prot. n. 0139252/25 a riscontro della richiesta di integrazioni con nota prot. RA n. 0135949/25 del 02/04/2025;
- integrata spontaneamente il 29/5/2025, agli atti con prot. RA n. 0225038/25;
- integrata con nota del 12/06/2025, agli atti con prot. RA 0245080/25, a riscontro della comunicazione prot. RA n. 0230831/25 del 03/06/2025;
- integrata il 28/7/2025, agli atti con prot. 0313782/25, a riscontro della richiesta di chiarimenti con nota prot. RA n. 0300334/25 del 17/07/2025;
- integrata in data 11/09/2025, agli atti con prot. n. 0359997/25, a riscontro della richiesta di integrazioni con nota prot. n. 0332976/25 del 12/08/2025;
- integrata con nota del 11/11/2025, agli atti con prot. RA 0444949/25, a riscontro della comunicazione prot. RA n.0403303/25 del 14/10/2025;
- perfezionata con la documentazione trasmessa in data 12/12/2025, agli atti;

PRESO ATTO della nota di E-Distribuzione S.p.A. E-DIS-30/06/2025-0780919, agli atti con prot. n. 0274201/25 del 30/06/2025, con cui il proponente delega AMS 57.0 S.r.l. alla sottoscrizione e all’inoltro in nome e per conto di E-Distribuzione S.p.A. delle istanze per il rilascio dell’Autorizzazione ai sensi della L.R. 83/88 e successive modifiche, nonché del D.M. 20/10/2022, necessarie alla realizzazione del nuovo tratto di linea aerea ed interrata e al potenziamento della linea MT denominata “CERMINIANO”;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all’istanza, e della richiesta di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità sulle aree interessate dall’intervento, con annessa dichiarazione di inamovibilità della linea elettrica;



PRESO ATTO di quanto riportato dal proponente:

1. nel modello di autorizzazione denominato “domanda di autorizzazione unica_ams570~1”, trasmesso con nota del 11/11/2025, per indicazione delle opere oggetto di autorizzazione unica: “*Potenziamento della linea MT CERMINIANO – tratta compresa tra i nodi DJ204199204 e DJ202236145, in cavo aereo AL 150 mmq. di tensione di esercizio 20 kV, della lunghezza complessiva di ml.1.447,00 (aerea), ubicata nel Comune di Cellino Attanasio, Provincia (TE). (cod. rintracciabilità 373625337)*”;
2. nella nota del 12/06/2025, agli atti con prot. RA 0245080/25, ove si riferisce che il procedimento relativo al tratto interrato per la connessione dell’impianto è stato escluso per raggiunti accordi bonari che permetteranno di autorizzare il tratto in questione tramite procedura autorizzativa semplificata;

PRESO ATTO, altresì, che la Società AMS 57.0 S.r.l. ha provveduto a trasmettere l’avviso pubblico ai sensi dell’art. 3 L.R. 83/88:

- all’Albo pretorio del Comune di Cellino Attanasio, pubbl. n. 460 dal 17/6/2024 al 17/7/2024;
- al BURA, pubblicazione sul bollettino ordinario n. 21 del 29/05/2024;

DATO ATTO che AMS 57.0 S.r.l. ha presentato al SUAP di Penna Sant’Andrea istanza di procedura abilitativa semplificata codice pratica 03123860219-18102023-1523, protocollo SUAP REP_PROV_TE/TE-SUPRO/0074330 del 18/10/2023, per la realizzazione di un impianto solare agro-fotovoltaico connesso alla rete RTN della potenza di picco pari a 2.500 kW e potenza in immissione pari a 2.000 kW;

DATO ATTO che:

- le opere oggetto di istanza non sono ricomprese nella PAS presentata dal proponente, risultando pertanto necessario esperire il procedimento di autorizzazione unica ai sensi del DM 20/10/2022 e, stante la delega di E-Distribuzione in favore di AMS.57 S.r.l., alla sottoscrizione e all’inoltro in nome e per conto di E-Distribuzione S.p.A. delle istanze tese al rilascio dell’autorizzazione;
- il progetto delle opere oggetto di istanza, redatto dal proponente sulla base delle STMG rilasciate dal gestore della rete, prevede il potenziamento di 1.440 m dell’elettrodotto a 20 kV esistente denominato “MT CERMINIANO”, con la previsione di realizzazione delle opere a cura di E-Distribuzione S.p.A., proprietario della linea;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”, con particolare riferimento alle disposizioni dei paragrafi 2 e 6 delle linee guida approvate con il richiamato Decreto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0491591/25 del 12/12/2025 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall’art. 14-bis L. 241/90, invitando gli enti e le amministrazioni ivi indicati;
- verificata l’assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell’Ing. Armando Lombardi;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso con esito favorevole i lavori della conferenza dei servizi, come attestato nel relativo verbale prot. n. 0362741/26 del 16/09/2026;



PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0362741/26 del 16/09/2026 è stato trasmesso agli enti e amministrazioni partecipanti al procedimento, completo degli atti di assenso comunque denominati, di competenza dei medesimi enti e amministrazioni, elencati di seguito con la numerazione indicata, allegati al presente atto e che non saranno oggetto di pubblicazione:

- Infratel Italia S.p.A. prot. 65419 del 17/12/2025, riscontro interferenze con prescrizioni (all. 01);
- Open Fiber S.p.A. prot. 0384637 del 17/12/2025, assenza di infrastrutture (all. 02);
- SNAM Distretto Centro Orientale Centro di Civitanova, prot. DICEOR-CIV511 del 18/12/2025/Prot. n° 43 del 01/09/2025, non interferenza con impianti di proprietà (all. 03);
- Agenzia del Demanio, Dir. Reg. Abruzzo e Molise, prot. n. 13886 del 19/12/2025, riscontro (all. 04);
- ANAS Struttura Territoriale Abruzzo e Molise, CDG.ST AQ.REGISTRO UFFICIALE.U.1123880.24-12-2025, non interferenza con viabilità in gestione (all. 05);
- Comando Militare Esercito “Abruzzo e Molise”, prot. M_DA307D33 REG2026 0000618 16-01-2026, parere favorevole (all. 06);
- Provincia di Teramo – Area 3 Pianificazione territorio - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali, prot. 0010842 del 09/03/2026 – Determina Dirigenziale nr. 230 del 09/03/2026, parere di conformità al PTPC e prescrizioni durante i lavori (all. 07);
- Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile di Teramo DPE014, prot. RA 0112606/26 del 19/03/2026, parere di competenza (all. 08);
- Regione Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPC032, prot. n. 0222232/26 autorizzazione paesaggistica n. 7343 del 28/05/2026 in conformità con il parere favorevole con prescrizioni della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di l'Aquila e Teramo prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|25/05/2026|0010609-P (all. 09);

DATO ATTO che risultano determinazioni favorevoli con prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, fermi restando i contenuti delle determinazioni che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento:

N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	Infratel Italia	Eseguire procedura per verifica presenza interferenze con infrastruttura fibra ottica Infratel Italia. Richiedere i documenti a Infratel.	01
2	SNAM	Divieto di esecuzione lavori entro la fascia di servitù/rispetto degli esistenti gasdotti senza preventiva autorizzazione SNAM	03
3	Provincia di Teramo	Nel corso dei lavori e delle fasi di cantiere, massima cura nella conservazione, salvaguardia e ripristino delle parti eventualmente ammalorate a causa dei lavori.	07
4	Regione Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPC032	Per gli aspetti di tutela paesaggistica, al termine delle lavorazioni venga ripristinato lo stato dei luoghi. Per gli aspetti di tutela archeologica, prescritta assistenza archeologica in corso d'opera come già comunicato al proponente con nota prot. 9549 del 24/06/2024	09

CONSIDERATO che gli eventuali richiami al rispetto di norme o anche all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento;



DATO ATTO che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, di seguito riportati:

- questo Servizio ha predisposto l'avviso pubblico prot. 0298592/26 del 20/07/2026, condiviso preliminarmente con il proponente e con la società delegata, per la pubblicazione sui giornali e all'albo pretorio dei Comuni interessati, e disposto la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo;
- questo Servizio ha delegato al proponente la pubblicazione dell'avviso pubblico sui giornali e all'albo pretorio dei Comuni interessati dall'intervento con nota prot. n. 0298607/26 del 20/07/2026;
- il proponente con nota del 29/07/2026, agli atti con prot. n. 0310624/26, ha trasmesso:
 - copia di avvenuta pubblicazione dell'avviso sul quotidiano locale il Messaggero Abruzzo del 28/07/2026 e il Messaggero Nazionale del 28/07/2026;
 - evidenza di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Cellino Attanasio, pubblicazione n. 434/2026 dal 29/07/2026 fino al 18/08/2026;

CONSIDERATO che ai fini dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, decorsi i termini per presentare osservazioni, non risultano pervenute osservazioni;

DATO ATTO che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001;

RICHIAMATE le disposizioni dall'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e della L.R. n. 7/2010 in materia di espropriazioni per pubblica utilità, art. 3 terzo comma, concernente l'individuazione dell'autorità espropriante;

DATO ATTO che l'intervento interessa il territorio del Comune di Cellino Attanasio, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, lettera a), della L.R. 7/2010 e dell'art. 52-sexies, secondo comma, del DPR 327/2001, l'autorità espropriante è individuata nel Comune di Cellino Attanasio nel cui territorio si realizzano le opere;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, di rilasciare l'autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 per l'intervento indicato in oggetto;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";



VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Domenico Cimarosa n. 4, P. IVA 158445610009 / C.F. 05779711000, di seguito denominata “titolare”, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022, per:

POTENZIAMENTO DELLA LINEA MT CERMINIANO – TRATTA COMPRESA TRA I NODI DJ204199204 E DJ202236145, IN CAVO AEREO AL 150 MMQ. DI TENSIONE DI ESERCIZIO 20 kV, DELLA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DI ML.1.447,00 (AEREA), UBICATA NEL COMUNE DI CELLINO ATTANASIO, PROVINCIA (TE)

Art. 2

1. Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022, la presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato agli atti di questa Regione, nonché, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
2. Ai sensi del punto 2.10 del D.M. 20/10/2022 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 la presente autorizzazione unica, qualora necessario, costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico.
3. Il titolare deve provvedere, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento autorizzativo di cui al presente provvedimento.

Art. 3

1. Il provvedimento comprende gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, necessari alla costruzione e all'esercizio delle opere relative agli interventi autorizzati, come indicati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi prot. n. 0362741/26 del 16/09/2026.
2. Il titolare deve rispettare le prescrizioni relative all'esecuzione degli interventi impartite dagli enti e amministrazioni indicati, come sinteticamente riportate nel seguente prospetto, in cui è indicato anche il riferimento agli allegati al verbale conclusivo, fermi restando i contenuti delle determinazioni medesime, che costituiscono i documenti ufficiali di riferimento per il procedimento.



N.	Ente	Prescrizioni	Rif. All.
1	Infratel Italia	Eseguire procedura per verifica presenza interferenze con infrastruttura fibra ottica Infratel Italia. Richiedere i documenti a Infratel.	01
2	SNAM	Divieto di esecuzione lavori entro la fascia di servitù/rispetto degli esistenti gasdotti senza preventiva autorizzazione SNAM	03
3	Provincia di Teramo	Nel corso dei lavori e delle fasi di cantiere, massima cura nella conservazione, salvaguardia e ripristino delle parti eventualmente ammalorate a causa dei lavori.	07
4	Regione Abruzzo – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio DPC032	Per gli aspetti di tutela paesaggistica, al termine delle lavorazioni venga ripristinato lo stato dei luoghi. Per gli aspetti di tutela archeologica, prescritta assistenza archeologica in corso d'opera come già comunicato al proponente con nota prot. 9549 del 24/06/2024	09

La verifica delle prescrizioni compete alle amministrazioni che le hanno impartite.

Gli eventuali richiami al rispetto di norme o all'esecuzione di adempimenti previsti da norme, contenuti nelle determinazioni pervenute agli atti, non sono qualificabili come prescrizioni impartite dagli enti o amministrazioni partecipanti al procedimento.

3. Il titolare deve rispettare le ulteriori prescrizioni indicate di seguito.

- Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve acquisire, dai soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento, l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrati esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.
- Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.
- Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

4. L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti.

5. A seguito della dismissione delle opere autorizzate il titolare deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

1. I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al titolare; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

2. È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Cellino Attanasio;
- ARPA Abruzzo;
- Enti e amministrazioni che hanno assunto le determinazioni indicate nel prospetto in art. 3.

3. Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:



- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

4. Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

5. È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

1. È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

2. La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

1. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

2. La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

1. Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

1. La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

2. Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.



3. Ogni intervento che comporti modifiche al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione competente, secondo le previsioni normative pertinenti in relazione all'intervento medesimo (D.M. 20/10/2022, D.G.R. 411/2023, L.R. 83/88).

4. La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

1. Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.

2. La presente determinazione è notificata al titolare e al Comune di Cellino Attanasio ai fini dell'esecuzione degli adempimenti previsti dal D.P.R. 327/2001.

3. La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini di legge.

4. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore
ING. FRANCESCO FIORITTO
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firmato Elettronicamente

Il Dirigente del Servizio (ad interim)

AVV. NUNZIA NAPOLITANO

Atto firmato elettronicamente

NUNZIA
NAPOLITANO
22.09.2026
17:56:42
GMT+02:00





Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 070. MONTENERO S.r.l. Autorizzazione unica alla costruzione, manutenzione, ricostruzione, adeguamento e all'esercizio di linee e impianti elettrici aventi tensioni fino a 220.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.M. 20/10/2022. Elettrodotto MT 20 kV di connessione impianto fotovoltaico "FG4IMP2" tratto nel Comune di San Salvo (CH). Cod. rintracciabilità 348028277. Voltura titolo autorizzativo in favore di E-Distribuzione S.p.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DATO ATTO che la ditta Montenero S.r.l. [Cedente], con sede legale in Viale Camillo Benso Conte di Cavour n. 136 – Siena (SI) 53100, P.Iva 01563370525, ha ottenuto l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di linee elettriche ai sensi del D.M. 20/10/2022 (A.R.E. n. 70), rilasciata con determinazione DPC025/292 del 09/07/2025;

RICEVUTA la richiesta di voltura dell'autorizzazione in oggetto in favore di E-Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Domenico Cimarosa n. 4, a seguito di lettera di delega, regole TICA per il fine autorizzativo, presentata dalla ditta Cedente e acquisita agli atti con prot. n.0377156/26 del 25/09/2026;

RITENUTO, per quanto sopra, di poter accogliere l'istanza di voltura acquisita al protocollo del Servizio competente con prot. n. 0377156/26 del 25/09/2026, per l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di linee elettriche ai sensi del D.M. 20/10/2022 A.R.E. n. 70, rilasciata con determinazione DPC025/292 del 09/07/2025 in favore di E-Distribuzione S.p.A. [Subentrante], con sede legale in Roma, via Domenico Cimarosa n. 4, C.F. 05779711000, P.IVA 15844561009;

FATTE SALVE prescrizioni, obblighi e condizioni previste dalla A.R.E. n. 70, rilasciata ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 83 del 20/09/1988 con DPC025/292 del 09/07/2025 e s.m. e i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.



DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di accogliere la richiesta di voltura a favore di E-Distribuzione S.p.A. [Subentrante], con sede legale in Roma, via Domenico Cimarosa n. 4, C.F. 05779711000, P.IVA 15844561009, presentata dalla ditta Cedente, al protocollo del Servizio competente con n. prot. n. 0377156/26 del 25/09/2026, per l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di linee elettriche ai sensi del D.M. 20/10/2022 A.R.E. n. 70, rilasciata con determinazione DPC025/292 del 09/07/2025;
2. di volturare l'autorizzazione unica A.R.E. n. 70 alla costruzione ed esercizio di linee elettriche ai sensi del D.M. 20/10/2022, rilasciata con determinazione DPC025/292 del 09/07/2025 in favore di E-Distribuzione S.p.A.;
3. di dare atto che E-Distribuzione S.p.A. è tenuta al rispetto di prescrizioni, obblighi e condizioni previsti per l'A.R.E. n. 70;
4. di notificare il presente provvedimento alla società cedente Montenero S.r.l., alla società subentrante E-Distribuzione S.p.A., al Comune di San Salvo e all'Arpa Abruzzo;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURAT.

L'estensore
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firmato elettronicamente

Il responsabile dell'Ufficio
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
DIRIGENTE
AVV. NUNZIA NAPOLITANO
Atto firmato digitalmente
NAPOLITANO
29.09.2026
16:00:42
GMT+02:00





Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it